

Palazzetto dello Sport di Roseto degli Abruzzi

Dott. Ing. Massimo Majowiecki,
Bologna
Dott. Ing. Tito Rocci,
Roseto degli Abruzzi

Premessa

Nel progettare una grande struttura quale quella di un Palazzetto dello Sport, non poche sono le tentazioni che indirizzano il progettista verso qualcosa di rappresentativo e soprattutto di diverso.

Il diverso a tutti i costi però comporta spesso risultati dalla dubbia validità architettonica e soprattutto dai costi sempre molto elevati.

Evitare perciò un tale assunto è stata una delle costanti seguite nella progettazione del Palazzetto dello Sport di Roseto degli Abruzzi.

E' indubbio che in una siffatta costruzione i problemi progettuali, a causa delle notevoli luci libere da coprire, si concentrano essenzialmente sulla copertura. Questa poi è la parte che comporta i costi maggiori.

Al fine di limitare tali costi il processo progettuale è stato impostato nel modo seguente:

- 1) utilizzazione, per la copertura, di strutture già in commercio assemblabili in forma semplice e quindi economiche;
- 2) schematizzazione delle strutture portanti per adattarle il più possibile al compito che esse sono chiamate ad assolvere al fine di proporzionele con economicità e sicurezza;

3) limitazione dei tempi di costruzione ricorrendo a strutture prefabbricabili da assemblare nel minor tempo possibile;

4) associazione al discorso strettamente ingegneristico di un discorso architettonico altrettanto valido.

La somma dei punti elencati ha dato come risultato un impianto coperto con una tensostruttura:

- 1) perché su luci elevate (dai 30 m in su) è la struttura di copertura più economica;
- 2) perché ha un principio di funzionamento immediato facilmente caratterizzabile con gli elementi portanti che collaborano con essa;
- 3) perché ha dei tempi di montaggio irrisori con costi di montaggio altrettanto irrisori;
- 4) perché permette una caratterizzazione architettonica, (con un po' di fantasia naturalmente) che, a parità di costi, non è conseguibile con nessun'altra struttura.

L'impianto

Il Palazzetto dello Sport è articolato come palestra polisportiva potendosi in esso svolgere tutte le attività al coperto riconosciute dalle Federazioni italiane ed ha le seguenti caratteristiche (figg. 1, 2 e 3):

vano palestra centrale 19,00 x 38,2 m
altezza min. del vano
palestra 9,00 m

superficie coperta
in pianta ca. 2 500 m²

superficie copertura ca. 2 000 m²

n. spettatori gradinate ca. 2 000

n. spettatori parterre ca. 1 500

n. 4 accessi principali per il pubblico con scale di distribuzione ai vari settori, più un accesso separato per gli atleti;

n. 4 spogliatoi per atleti in due settori distinti corredati da un gruppo baricentrico di servizi. Tale soluzione permette una razionale utilizzazione del blocco servizi in occasione di tornei a più squadre tenendo conto dell'alternarsi delle squadre negli spogliatoi.

uno spogliatoio per arbitri corredato dei relativi servizi igienici;

un locale per pronto soccorso con accessori;

un locale pluriuso annesso alla palestra da adibire a sala stampa durante le manifestazioni;

una palestra di allenamento di 10,00 x 16,20 m da destinare a sport minori (pugilato, pesistica, scherma, attrezzistica, etc.);

n. 4 blocchi di servizi igienici per gli spettatori distinti per sesso;

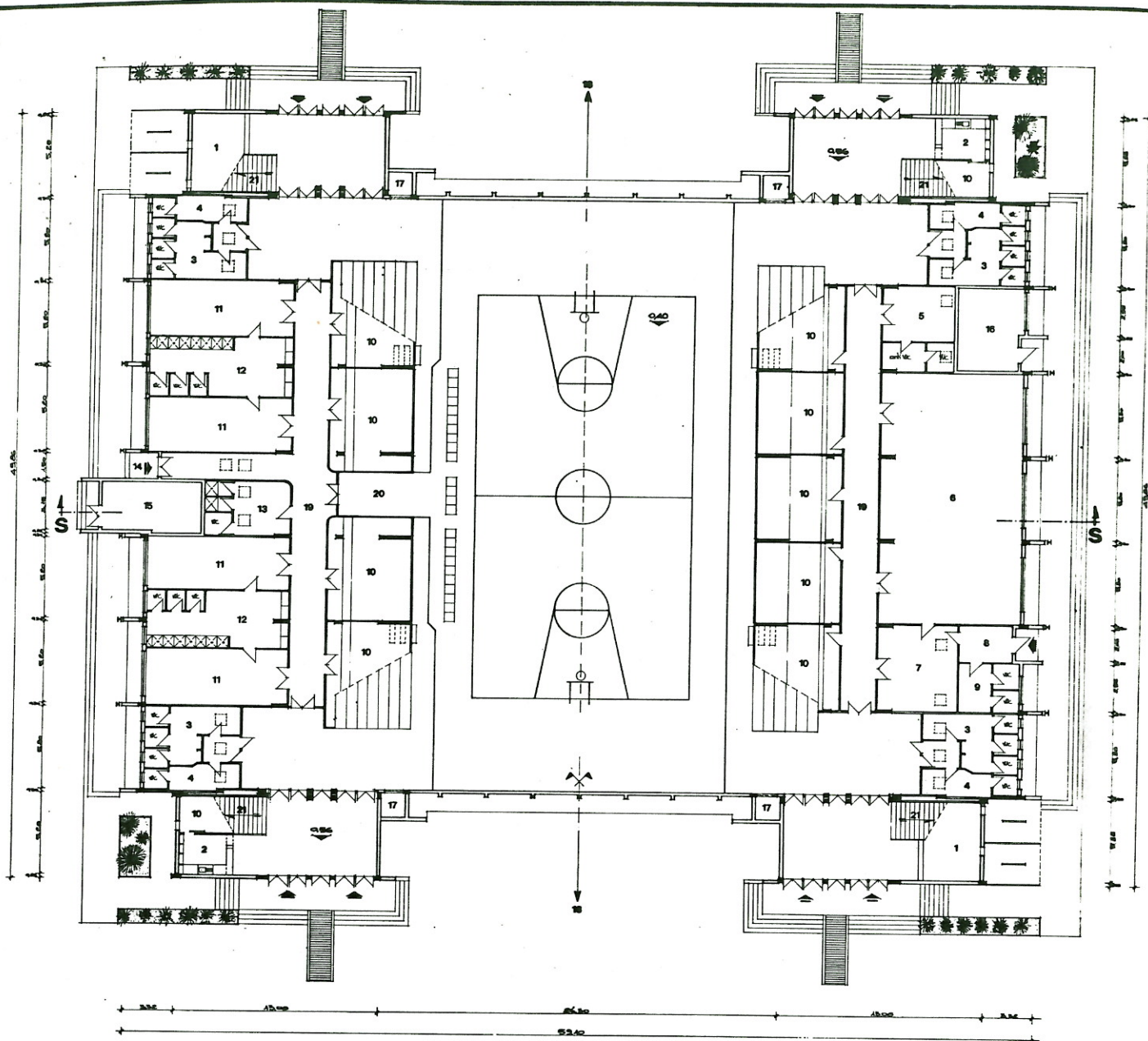


Fig. 1. Pianta a quota servizi. (1) Biglietteria. (2) Bar. (3) Servizi igienici uomini. (4) Servizi igienici donne. (5) Pronto soccorso. (6) Palestrina di allenamento. (7) Sala pluriuso. (8) Ingresso palestrina. (9) Servizi palestrina. (10) Ripostigli. (11) Spogliatoi atleti. (12) Servizi atleti. (13) Spogliatoio arbitri. (14) Ingresso atleti. (15) Centrale termica. (16) Centrale elettrica. (17) Canale aspirazione termoventilazione. (18) Futuro ampliamento. (19) Disimpegno. (20) Ingresso atleti in campo. (21) Scale smistamento pubblico zona alta gradinate.

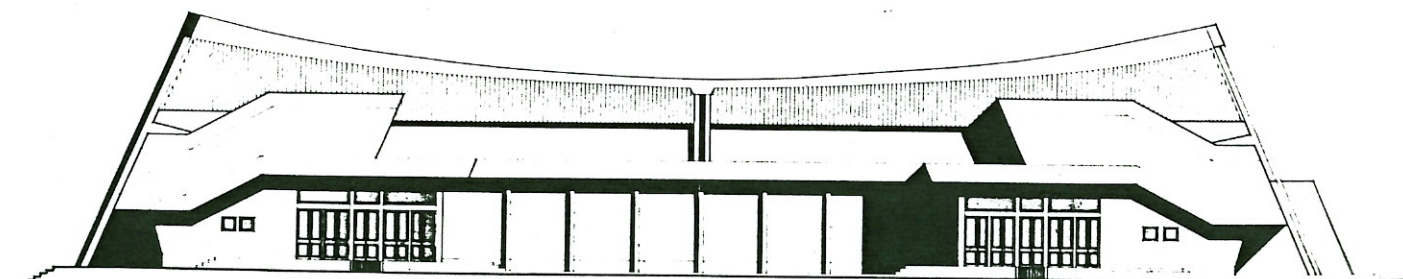


Fig. 2. Sezione trasversale.

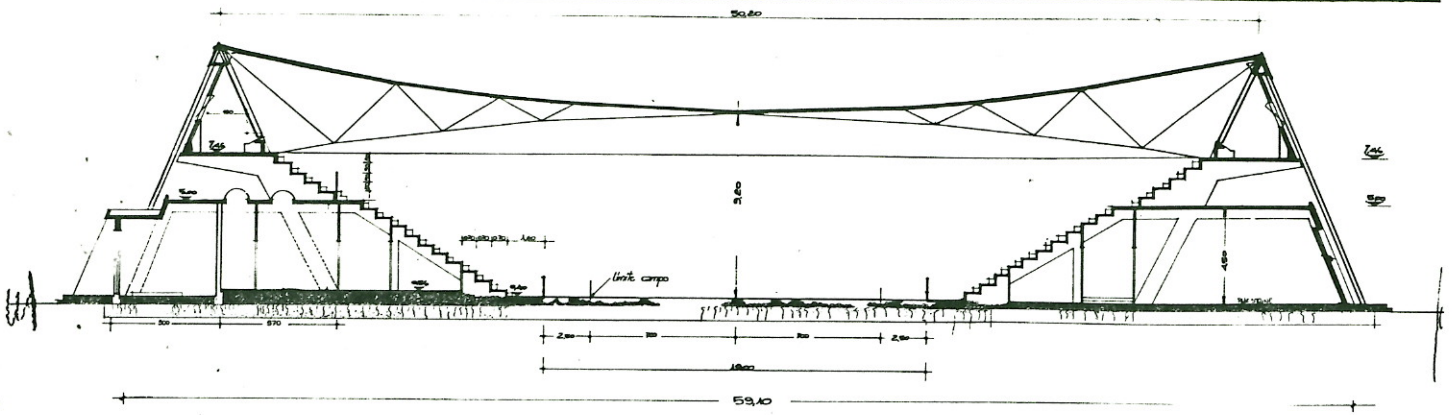


Fig. 3. Prospetto nord. Sezione.

n. 2 biglietterie in direzione contrapposta;

n. 2 locali bar, uno per ogni settore, con i ripostigli;

locali accessori quali vano caldaia, vano centrale elettrica e ripostigli attrezzature.

Il Palazzetto inoltre è corredato dei seguenti impianti:

- pavimentazione del campo gioco in parquet
- riscaldamento spogliatoi
- termoventilazione per i campi gioco
- illuminazione campo (500 lux)
- illuminazione di sicurezza
- dispositivi antincendio.

Il Palazzetto, infine, è ampliabile secondo le testate nord-sud. Con l'aggiunta di grandinate in tali settori si può portare il numero degli spettatori seduti a 3 500 e quindi per manifestazioni che utilizzano il parterre, il numero totale diventa pari a 5 000 spettatori.

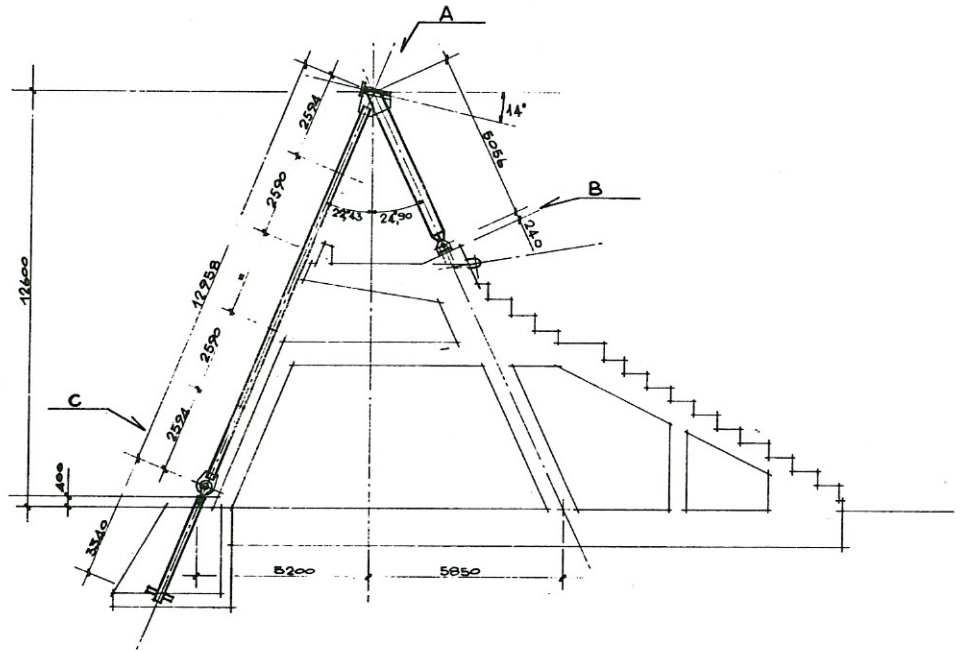


Fig. 4. Telaio di ancoraggio delle travi di funi.

I costi

Riepilogando per capitoli di spesa, i costi dell'impianto nella sua struttura essenziale sono i seguenti:

strutture in c.a. di fondazione	L. 31 172 225
struttura in c.a. di elevazione	L. 51 505 878
acciaio per c.a.	L. 45 464 888
tensostrutture (n. 6 con luci di 50,20 m)	L. 28 000 000
strutture in ferro (30 000 kg)	L. 30 000 000
lamiera preverniciata di copertura (20 000 m ²)	L. 24 000 000
pareti in lamiera preverniciata (1 000 m ²)	L. 10 000 000
lattonerie (4 000 kg)	L. 6 000 000
coibentazione e impermeabilizzazione copertura (2 000 kg)	L. 24 000 000

N.B. I costi riportati sono al netto delle spese generali.

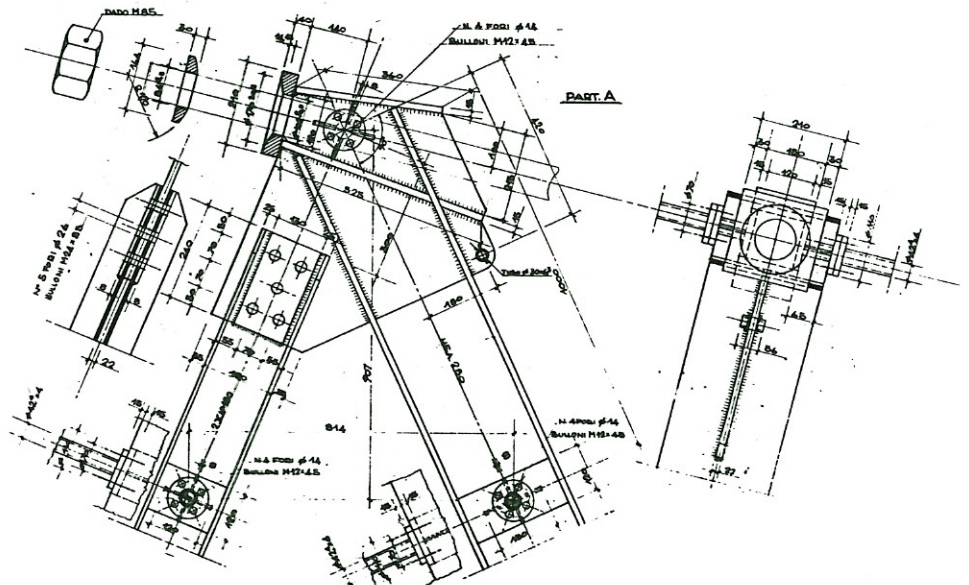


Fig. 5. Particolare A della figura 4.

